

IL CAVALIERE FURIOSO

Scritto da Raffaele de Chiara
Domenica 29 Maggio 2011 16:14



"Ai ballottaggi di domenica prossima chi vota a sinistra è una persona senza cervello" a dirlo mercoledì scorso durante una puntata della trasmissione televisiva Porta a Porta è stato il presidente del consiglio Silvio Berlusconi.

Non che non ci avesse abituato a considerazioni ai limiti del politically correct "chi vota a sinistra è un coglione" fu lo slogan di qualche tempo fa ma quelle dell'altro giorno hanno avuto il sapore amaro più che della visceralità puerile con cui talvolta si accompagna il personaggio, dello sberleffo finale a qualunque idea di pacifica convivenza sociale.

Molti si sono indignati gridando alla mancanza di tatto della persona piuttosto che alla sua infinita spocchia ma nessuno o quasi si è preso la briga di ribattere a quella grave offesa con l'unica argomentazione possibile: se davvero tutti coloro che non la pensano come Silvio Berlusconi sono delle persone incapaci di ragionare alias dei mentecatti che bisogno c'è del voto e di tutte le astruserie di cui sovente le moderne democrazie si servono per garantire a chiunque la più ampia partecipazione possibile alla vita politica del Paese?

Una parte dello Stivale sana e capace di ragionare anteposta ad un'altra barbara e desiderosa in nome dell'ipocrisia radical-chic delle peggiori nefandezze, è l'Italia teorizzata da Berlusconi.

IL CAVALIERE FURIOSO

Scritto da Raffaele de Chiara
Domenica 29 Maggio 2011 16:14

Oggi e domani molti cittadini saranno nuovamente chiamati al voto.

Che gli italiani smentiscano con le loro scelte politiche chi al dialogo ed al confronto sa anteporre soltanto una guerra campale tra il bene ed il male, tra una verità assoluta ed una menzogna senza ritegno, tra una felicissima bengodi e un'infernale babele, ad essere in gioco non è più il diritto dovere di governare con il consenso popolare ma l'idea stessa di democrazia.

Che futuro potrà mai avere una società in cui chi non la pensa come me è una persona senza cervello?

Lo chiedo ai tanti elettori soggiogati dal sogno berlusconiano piuttosto che ai simpatizzanti della destra cosiddetta illuminata.

La storia ahimè in anni passati ha già emesso il suo verdetto e non è stato di certo tra i più rassicuranti; gli italiani tutti sono avvertiti.

Raffaele de Chiara

www.ondanomala.org